



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1136 del 19 Nov. 2018

Oggetto: “Contratto di Costa Tirreno 1” sottoscritto tra il Presidente della Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ed i comuni di Acquadolci, Brolo, Capo d’Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta d’Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant’Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova, Tusa - CUP_J49D16002060001
Finanziamento e decreto a Contrarre rilievi con drone.

IL SOGGETTO ATTUATORE

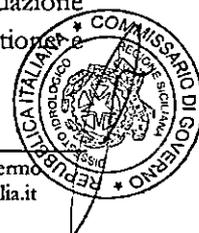
- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- Vista** l’art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e ss.mm.ii.;
- Vista** l’art. 1, comma 6, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere soltanto interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** l’art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.05.2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche che opera fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse" con la quale, per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud", è stata determinata l'assegnazione definitiva alla Regione Siciliana della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2016;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" sottoscritto il 10.09.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare gli allegati "A" e "B" in cui



- detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegati "A" e "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 200 del 15.05.2018;
- Vista** la Deliberazione n. 411 del 13.12.2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del 13.12.2016, ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana" relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";
- Considerato** che le attività relative al citato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0004633/STA del 01.03.2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 21.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione Siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- Vista** la Deliberazione n. 198 del 18.05.2017 con la quale la Giunta Regionale approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SIGECO) - Versione Maggio 2017";
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con D.D.G. n. 582 del 06.07.2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)", con la quale è stata disposta l'approvazione del suddetto Programma e disposta l'assegnazione dell'importo di € 199.060.000 per l'attuazione dell'Asse 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", tra i cui risultati attesi figura la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 7 del 11.07.2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione Siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;



- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Vista** la nota prot. n. 4881 del 12.09.2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell'allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 20 del 29.11.2017, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto MATTM/Dir. Gen. Salvaguardia Territorio e Acque STA.DEC.STA. Registrazione prot. n. 571 del 21.12.2017, recante l'approvazione del primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05.12.2017, ha preso atto della programmazione delle risorse "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020" approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;
- Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");
- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito "Regolamento");
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;



Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato che la fascia costiera dei comuni di Acquadolci, Brolo, Capo d’Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta d’Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant’Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova, Tusa, ricadente nelle unità fisiografiche n. 19, 20 e 21 del vigente Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana, presenta un degrado paesistico generalizzato e un’elevata criticità ambientale dovuti a diversi elementi, tra i quali il mancato apporto solido dei fiumi e le trappole longitudinali dei sedimenti marini date da infrastrutture di diverso genere;

Considerato che nell’allegato B del citato “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sono presenti, per un importo complessivo di € 100.000.000,00, diversi interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera, tra cui figurano quelli di seguito elencati da realizzare lungo litorali ricadenti nelle unità fisiografiche n. 19, 20 e 21 del vigente Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana:

Intervento	Importo (€)
ME17619 Acquadolci: Lavori urgenti per la protezione ed il ripascimento del litorale comunale	4.995.000,00
ME17717 Gioiosa Marea: Opere di ricostruzione e difesa della fascia costiera tra Capo Schino e Torrente Zappardino	8.500.000,00
ME17828 Patti: Opere a salvaguardia della costa a difesa del centro abitato	18.500.000,00
ME17779 Piraino: Progetto di difesa e riqualificazione del litorale in località Calanovella - Piraino	2.541.060,00
TOTALE	34.536.060,00

Visti i provvedimenti di seguito elencati, recanti la conferma della nomina dei RUP per ognuno dei citati interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera che figurano nell’allegato B del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” e afferiscono al “Contratto di Costa Tirreno 1”:

- ✓ Decreto Commissariale n. 429 del 05.07.2017, con cui era stato nominato RUP dell’intervento ME17779 Piraino il Geom. Sarino Giuffrè, dipendente del medesimo Comune;
- ✓ Decreto Commissariale n. 620 del 14.09.2017, con cui era stato nominato RUP dell’intervento ME17619 Acquadolci l’Arch. Salvatore Ettore Lo Cicero, dipendente del medesimo Comune;
- ✓ Decreto Commissariale n. 633 del 19.09.2017, con cui era stato nominato RUP dell’intervento ME17717 Gioiosa Marea l’Ing. Francesco Ballato, dipendente del medesimo Comune;
- ✓ Decreto Commissariale n. 729 del 23.10.2017, con cui era stato nominato RUP dell’intervento ME17828 Patti l’Ing. Carmelo Paratore, dipendente del medesimo Comune;

Considerato che con D.D.G. n. 560 del 30.07.2017 il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha approvato, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Obiettivo tematico 5 - Asse 5 - Priorità d’investimento 5.b - Obiettivo specifico 5.1 - Azione 5.1.1 A “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”, l’avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria per una dotazione finanziaria di € 155.000.000,00, di cui € 31.000.000,00 destinati ad operazioni finalizzate alla mitigazione del rischio di erosione costiera;

Visto il “Protocollo d’intesa per la stesura di linee guida nazionali per la difesa delle coste dall’erosione costiera e dagli effetti dei cambiamenti climatici”, sottoscritto il 06.04.2016 dal Ministero



dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con tutte le Regioni rivierasche italiane, con il quale è stato istituito il Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera che dovrà contribuire ad inquadrare e affrontare la problematica del fenomeno dell'erosione in forma coordinata ed integrata individuando procedure comuni per una corretta e sostenibile gestione della fascia costiera a livello nazionale;

Preso atto delle conclusioni e proposte finali contenute nel documento "Linee guida nazionali per la difesa delle coste dall'erosione costiera e dagli effetti dei cambiamenti climatici", secondo le quali gli interventi di difesa costiera devono essere programmati in complesso di area vasta al fine di bilanciare le perdite per trasporto longitudinale compensando gli arretramenti delle spiagge con sedimenti accumulatisi nelle spiagge in avanzamento e ricorrendo, ove possibile alla movimentazione dei depositi litoranei (emersi o sommersi) di cui un esempio tipico sono le barre che si formano alle imboccature dei porti;

Ritenuto che nell'ambito delle attività e delle competenze specifiche dell'Ufficio del Commissario di Governo rientri la valutazione dei diversi scenari progettuali degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera, finalizzata ad una corretta progettazione in funzione della realtà locale, territoriale, soprattutto di area vasta;

Visto il "Contratto di Costa Tirreno 1" sottoscritto il 03.05.2018, a norma del citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dal Presidente della Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo ed i sindaci dei summenzionati comuni di Acquadolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta d'Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova, Tusa;

Considerato che il "Contratto di Costa Tirreno 1", in particolare, prevede di:

1. implementare la sicurezza, la qualità ambientale, la valorizzazione delle potenzialità turistiche, il potenziamento della realtà infrastrutturale;
2. migliorare il sistema dei collegamenti esistenti al fine di costruire uno scenario strategico e condiviso di sviluppo sostenibile del territorio;
3. costruire un sistema informativo territoriale dei progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;
4. individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati e associativi che siano in grado di dare un contributo concreto alla difesa delle coste e al miglioramento dell'ambiente e del territorio al fine del risanamento delle coste;
5. dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione costiera del territorio di riferimento finalizzati al risanamento conservativo.

Visto il Decreto Commissariale n. 404 del 07.05.2018, con il quale è stato approvato il "Contratto di Costa Tirreno 1" sottoscritto in data 03.05.2018;

Vista la nota Commissariale prot. n. 2942 del 08.05.2018 con la quale, in attuazione all'art. 5 del "Contratto di Costa Tirreno 1", è stato richiesto ai comuni sottoscrittori l'individuazione di personale di cui avvalersi per lo svolgimento di funzioni tecniche ed amministrative per l'attuazione del medesimo contratto e per la costituzione dell'omonimo Ufficio;

Visto il Decreto Commissariale n. 417 del 09.05.2018 con il quale il Geol. Salvo Puccio, coordinatore dell'Ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito "RUP") del "Contratto di Costa Tirreno 1" e dei progetti ivi compresi in sostituzione dei RUP già nominati con i Decreti Commissariali sopra citati;

Preso atto delle note di riscontro alla citata nota Commissariale prot. n. 2942/2018 di seguito elencate, recanti l'indicazione da parte di ognuno degli scriventi Comuni dei soggetti di cui avvalersi per lo svolgimento di funzioni tecniche ed amministrative per l'attuazione del "Contratto di Costa Tirreno 1" e per la costituzione dell'omonimo Ufficio:

✓ prot. n. 6543 del 11.05.2018 del Comune di Naso, acquisita agli atti dell'Ufficio
Commissario di Governo al prot. n. 3060 del 14.05.2018, con la quale è stato indicato



- Ivan Joseph Duca, dipendente del medesimo Comune;
- ✓ prot. n. 13340 del 15.05.2018 del Comune di Capo d'Orlando, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 3144 del 16.05.2018, con la quale è stato indicato l'Ing. Michele Gatto, dipendente del medesimo Comune;
- ✓ prot. n. 5042 del 23.05.2018 del Comune di Caronia, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 3385 del 28.05.2018, con la quale è stato indicato l'Arch. Salvatore Ettore Lo Cicero, dipendente del medesimo Comune;
- ✓ prot. n. 7864 del 23.05.2018 del Comune di Acquedolci, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 3391 del 28.05.2018, con la quale è stato indicato l'Arch. Giuseppa Cavolo, dipendente del medesimo Comune;

Visto il Decreto Commissariale n. 582 del 19.06.2018 con il quale è stato costituito l'“Ufficio del Contratto di Costa Tirreno 1” mediante l'individuazione dei soggetti di seguito elencati:

Nominativo	Provenienza	Ruolo
Geol. Andrea Lipari	Ufficio del Commissario di Governo	Supporto al RUP Contratto di Costa
Arch. Salvatore Ettore Lo Cicero	Comune di Acquedolci	Supporto al RUP relativo progetto
Ing. Francesco Ballato	Comune di Gioiosa Marea	Supporto al RUP relativo progetto
Ing. Carmelo Paratore	Comune di Patti	Supporto al RUP relativo progetto
Geom. Sarino Giuffrè	Comune di Piraino	Supporto al RUP relativo progetto
Ing. Michele Gatto	Comune di Capo d'Orlando	Amministrativo Contratto di Costa
Arch. Giuseppa Cavolo	Comune di Caronia	Amministrativo Contratto di Costa
Ing. Ivan Joseph Duca	Comune di Naso	Amministrativo Contratto di Costa
Ing. Rossella Zumbè	Ufficio del Commissario di Governo	Tecnico Contratto di Costa
Arch. Diego Mammo Zagarella	Ufficio del Commissario di Governo	Tecnico Contratto di Costa
Dott. Gerlando Gaglio	Ufficio del Commissario di Governo	Tecnico Contratto di Costa
Dott.ssa Maria Sergi	Ufficio del Commissario di Governo	Tecnico Contratto di Costa
Geol. Calogero Cannella	Ufficio del Commissario di Governo	Tecnico Contratto di Costa
Geom. Rossella Venuti	Ufficio del Commissario di Governo	Tecnico Contratto di Costa

Ritenuto di dover procedere celermente, in attuazione del “Contratto di Costa Tirreno 1”, alla redazione del progetto generale di fattibilità tecnico-economica degli “Interventi di salvaguardia e riqualificazione della fascia costiera dei comuni di Acquedolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta d'Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova e Tusa, aderenti al Contratto di Costa Tirreno 1”;

Considerato detto progetto in fase di redazione da tecnici “interni” allo scopo individuati con il Decreto Commissariale n. 582/2018 fatta eccezione per le attività di supporto alla progettazione, queste ultime definite al punto 5 della sezione III delle citate Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice come *“attività meramente strumentali alla progettazione (indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché la sola redazione grafica degli elaborati progettuali)”*;

Considerato che nel caso di specie le attività di supporto alla progettazione consistono nella prestazione di rilievi con drone necessari per la predisposizione degli elaborati progettuali.

Ritenuto che data la natura dei citati servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, è necessario affidare gli stessi ad un tecnico “esterno” ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

Considerato che:

- a) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, pari a € 39.000,00 al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltatrici procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 30, comma 1, del Codice”*



secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- c) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

Preso atto del criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare *on line* - agg. Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 6 aprile 2017, ovvero della "*rotazione temporale, avendo in questo individuato il sistema che consente, in maniera del tutto automatica, ovvero senza l'intervento esterno e secondo i principi cui si aderisce, la massima rotazione e trasparenza*";

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 3

Di finanziare l'importo di € 39.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 49.483,20, necessario per l'affidamento dei servizi di rilievi con drone e restituzione grafica nell'ambito del progetto generale di fattibilità tecnica degli "Interventi di salvaguardia e riqualificazione della fascia costiera dei comuni di Acquadolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta d'Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova e Tusa, aderenti al Contratto di Costa Tirreno 1", nell'ambito dell'intervento ricadente nel Comune di Patti ME17828 "Opere a salvaguardia della costa a difesa del centro abitato" CUP J49D16002060001.

Art. 4

Di autorizzare l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'art. 1 mediante affidamento diretto previa contrattazione di un operatore economico iscritto al vigente Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice secondo i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente.

Art. 5

L'importo di cui all'art. 1 sarà abbattuto del ribasso offerto dall'operatore economico selezionato in base alla consultazione di cui all'art. 4 previa consultazione rapida di uno o più operatori economici aventi requisiti specifici ed iscritti all'albo di questo Commissario di Governo.

All'impegno del suddetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 6

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà notificato al R.U.P., alla Dir. Gen. per la salvaguardia territorio e



del MATTM, al Presidente della Regione Siciliana, al Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ed all'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

F.to Geol. Salvo Puccio

